# CHIMICA AMBIENTALE

CdL triennale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura

> Docente Pierluigi Barbieri

SSD Chimica dell'ambiente e dei beni culturali, CHIM/12

# Emissioni e assorbimento di composti organici in matrici ambientali

Borsa cofinanziata dalla Società Cementizillo S.p.A.

# Tesi di Dottorato in Biologia Ambientale

CHIM/12 – Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali

Dottoranda: Dott.ssa Arianna Tolloi

Tutor: Prof. Pierluigi Barbieri

Correlatore: Dr.ssa Sabina Licen

# Sommario

#### **Parte Prima:**

CARATTERIZZAZIONE DELLA COMPOSIZIONE CHIMICA DELL'ARIA AMBIENTE IN UN SITO RURALE IN AREA CARSICA

#### **Parte Seconda:**

COMPOSTI ORGANICI VOLATILI EMESSI DALLA VEGETAZIONE CARSICA

#### **Parte Terza:**

DAI BVOC (Biogenic Volatile Organic Compounds) AI BSOA (Biogenic Secondary Organic Aerosol)

#### **Parte Prima:**

## CARATTERIZZAZIONE DELLA COMPOSIZIONE CHIMICA DELL'ARIA AMBIENTE IN UN SITO RURALE IN AREA CARSICA

- Interesse nella valutazione della qualità dell'aria in siti non fortemente impattati dall'attività antropica MANCANZA DI DATI!!
- Interazione fra dinamiche "naturali" e "antropiche"
- Scelta di un sito rurale in area giuliana (Borgo Grotta Gigante (BGG) - TS)
- Confronto con un hot spot della città di Trieste (Servola)

#### S. Fuzzi et al.: Particulate matter, air quality and climate

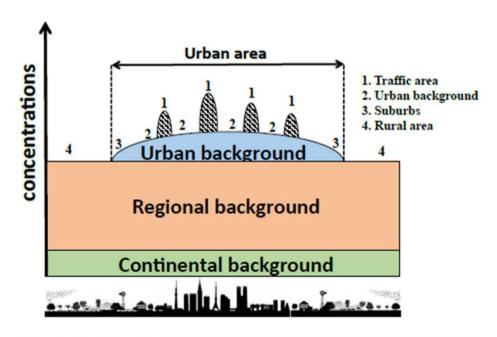


Figure 23. The concept of regional background, urban increment and local traffic increment (adapted from Lenschow et al., 2001).

Collocazione dei siti di campionamento in Provincia di Trieste:



5

# Campionamenti e analisi effettuati:

#### Campionamento di:

Particolato atmosferico
 ( $PM_{10}$ ) campionamento
 attivo ad alto volume

[500 L/min, 96 ore]

Filtro fibra quarzo (Ø 150 mm)



### **Analisi speciative:**

- Quantificazione PM<sub>10</sub> [μg/m³]
- Analisi macrocostituenti (ioni inorganici, carbonio organico, carbonio elementare) [μg/m³]
- Analisi microcostituenti (IPA, nalcani, levoglucosano) [ng/m³]

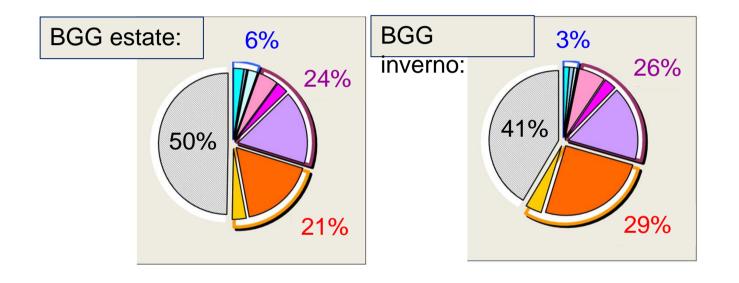
Composti organici volatili
 (VOC) campionamento
 passivo
 [settimanale]
 (Radiello®)

- Quantificazione di benzene, toluene, etilbenzene e xileni [μg/m³]
- Quantificazione di alcuni VOC biogenici (BVOC) es. isoprene, α-pinene e limonene [μg/m³]

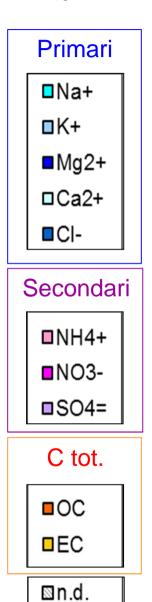
# Risultati ottenuti

# Macrocostituenti del PM<sub>10</sub>:

Ioni inorganici idrosolubili carbonio organico ed elementare:



$PM_{10} (\mu g/m^3)$	Inverno	Estate
BGG	19 (±8)	15 (±4)
Servola	30 (±20)	33 (±13)

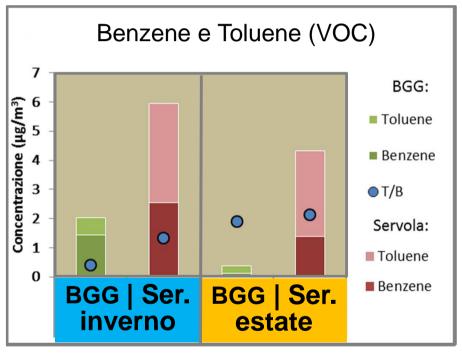


Collaborazione con il Dr. Piazzalunga, già Milano Bicocca



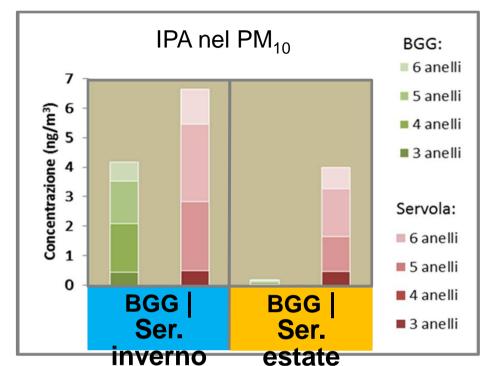
Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA) processi di combustione

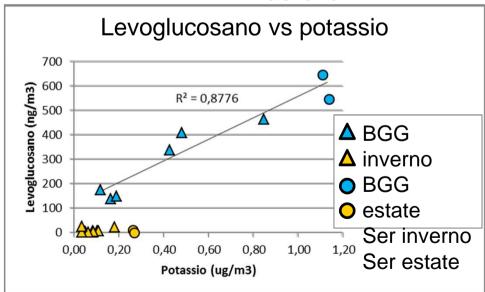
T/B ≈ 3 → traffico veicolare



Marker combustione biomasse:

LG → pirolisi cellulosa







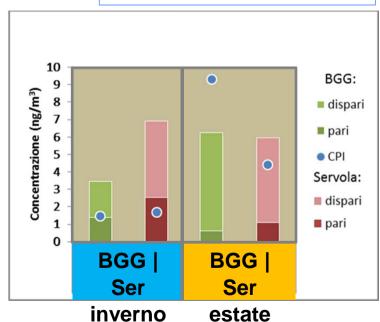
Abinet et al., 2008; Barrado et al., 2013; Gelencsér et al., 1997; → osmoregolatore Licen et al., 2016; Priskorz et al., 1991; Rascio, 2012; Andreae et al., vegetali

### Peculiarità del sito rurale:

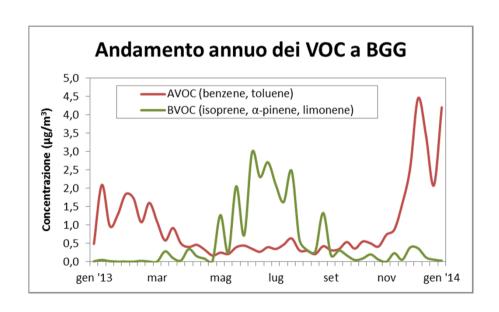
# RILEVANTE impatto biogenico nel periodo estivo:

#### [n-alcani] e CPI:

$$CPI = \frac{n \cdot alcani_{dispari}}{n \cdot alcani_{pari}} \gg 1$$



#### Presenza di BVOC (es. isoprene):



Kotianovà *et al.*, 2008; Pietrogrande *et al.*, 2010; Guenther *et al.*, 1995)

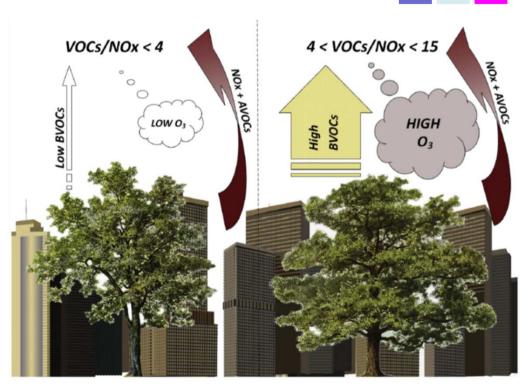
#### **Parte Seconda:**

# COMPOSTI ORGANICI VOLATILI EMESSI DALLA VEGETAZIONE CARSICA

Le emissioni annue di BVOC su scala globale sono pari a 1150 TgC; 10 volte maggiori alle emissioni di AVOC! (Guenther, 1995).

I BVOC sono principalmente emessi dalle specie vegetali superiori con varie funzioni.

La presenza di tali specie chimiche in atmosfera può modificarne le caratteristiche chimico-fisiche...



Dato che nelle città la formazione di  $O_3$  è VOClimitata (NO<sub>X</sub> > AVOC), l'utilizzo di piante a verde pubblico debolmente emettitrici può contribuire a mantenere bassa la concentrazione di  $O_3$ . (Calfapietra *et al.*, 2013).

la Dr.ssa Katia

Zanatta già

Gruppo DSV)

# Riconoscimento fitosociologico presso BGG

(settembre 2013)

Dati stazionali:

45° 42' 35.10" N, 13° 45' 53.60" E 270m s.l.m. \\ Inclinazione 0° \\ rocciosità 50%

Rif. sintassonomico:

Ostryo-Quercetum pubescentis o Aristolochio luteae - Quercetum pubescentis



Identificate 36 specie:

→ 9 arboree (Quercus pubescens)

→ 11 arbustive (Cotinus coggygria)

→ **16 erbacee** (Sesleria autumnalis)

Valori di copertura attribuiti mediante la scala Braun Blanquet (modif. da Pignatti (1952))

## Scelta delle specie vegetali da analizzare in base a:

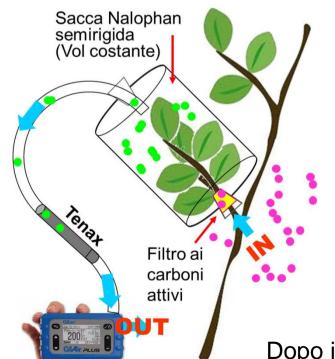
- copertura del suolo speciespecifica (scala Braun-Blanquet)
- capacità emissive specie-specifiche (banca dati – Dr. Loreto, CNR)



- Quercus pubescens (3) ( $L_{iso} S_{e-mt}$ )
- Fraxinus ornus (2) (S<sub>iso</sub> S<sub>e-mt</sub>)
- Pinus nigra (+)  $(|_{e-mt}|_{s-mt})$
- Cotinus coggygria (3) (I<sub>s-mt</sub>)

L = large, I = intermediate, S = small emitter. Iso = isoprene, e-mt = emitted monotrerpene, s-mt = stored

I flussi emissivi dipendono dalle variabili spazio-temporali!!! QUINDI:



Pompa aspirante portatile

Monitoraggio su campo mediante branch enclosure a spazio di testa dinamico:

 $F = (C_{out} - C_{in}) \cdot \frac{f}{\Delta}$ 

F = flusso emissivo dal *branch* [ng/(m<sup>2</sup><sub>foglia</sub>s)]

 $C_{out}$  = concentrazione in uscita [ng/L]

 $C_{in}$  = concentrazione in entrata ( = 0) [ng/L]

F = flusso di aspirazione [L/s]
Dopo il campionamento il Tenan viene analizzato in laboratorio mediante TD-GC-MS

# Campagna di monitoraggio 2014:

(in collaborazione con la Dott.ssa Tadeja Savi, Gruppo Nardini - DSV)

- Campionamenti all'alba (6÷8) e nel primo pomeriggio (13÷15) nei giorni 7/8, 8/8, 11/8;
- Specie monitorate: Cotinus coggygria (CC), Fraxinus ornus (FO), Pinus nigra (PN) e Quercus pubescens (QP)
- Monitoraggio delle emissioni di BVOC (branch enclosure)
- Rilevamento parametri ambientali (T, RH%, PAR)
- Rilevamento parametri fito-fisiologici (conduttanza fogliare e potenziale dell'acqua)

# Prime evidenze sperimentali:

- QP → forte emettitore di **isoprene** nelle **ore centrali** della giornata
- PN e CC→ abbondanza di terpeni indipendentemente dal momento della giornata (dalla resina) [specie prevalentemente stoccanti]
- CC, FO e QP → emissioni di **OVOC** (soprattutto 3-esen-1-olo e 3-esenilacetato emessi a seguito di danneggiamento fogliare)



Risultati ottenuti nelle 5 campagne di monitoraggio 2015 (maggio÷settembre) su due siti di campionamento (BGG e MV) all'alba e nel primo pomeriggio per *Quercus p.* e *Cotinus c.*:



(Poldini, 1989; Poldini, Vidali, Zanatta, 2002)

BGG:
Aristolochio
luteae –
Quercetum
pubescentis
(associazione
edafoxerica
suolo calcareo)

MV:
Seslerio
autumnalis –
Quercetum
pubescentis
(associazione
mesoxerica
suolo
flyschoide)

#### Risultati ottenuti

#### Premesso che:

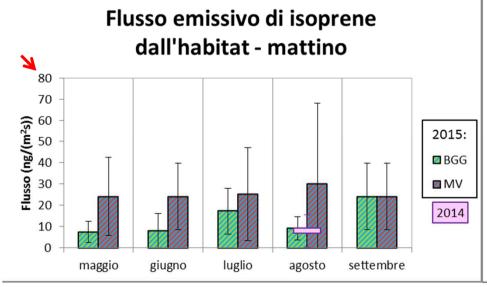
- Le emissioni degli altri analiti sono risultate trascurabili
  - Le emissioni di CC sono risultate trascurabili

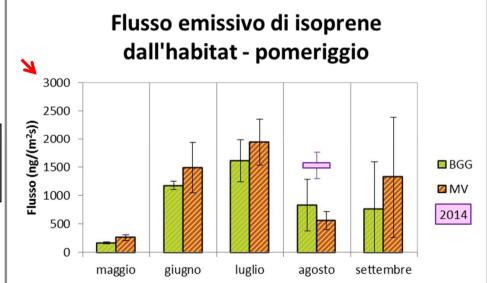
Sono stati calcolati i flussi emissivi di isoprene dall'habitat (data la copertura di *Quercus pubescens*) in base all'equazione:

$$F_H^i = \sum_{s=1}^n (F_s \cdot LAI_s \cdot C_s)$$

Con (nel presente caso):

- F<sub>s</sub> = flusso del *branch* di QP (ng/m<sup>2</sup>s)
- LAI<sub>s</sub> = leaf area index QP (4,5 m<sup>2</sup>/m<sup>2</sup>; Bréda 2003)
- $C_s = \text{copertura QP } (40\% \text{ a BGG e } 50\% \text{ a MV})$





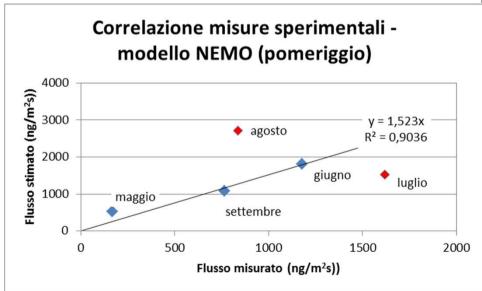


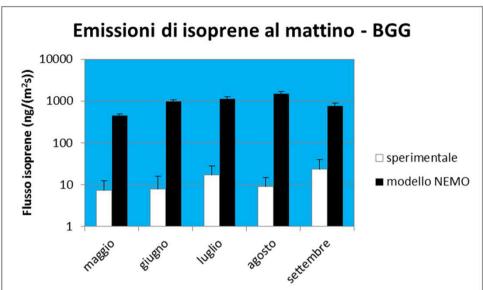
# Primi risultati modellistici (NEMO)

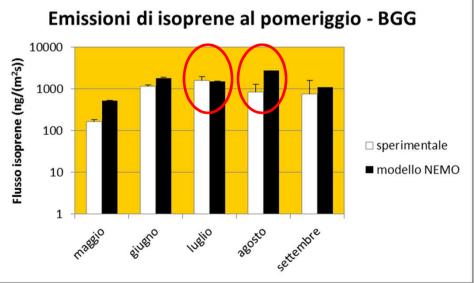


(dati pervenuti domenica 20/03/2016!!!) [PM-TEN spin-off UniGe]

- Risoluzione spaziale della griglia finale: 1,21 Km<sup>2</sup>
- Input:
  - meteo (12/5, 8/6, 14/7, 6/8, 3/9)
  - copertura suolo (querceto (cod.29), 40% presso il sito di BGG)
- Output:
  - Flussi emissivi orari di isoprene







(pomenggio) ..

# Parte Terza: DAI BVOC AI BSOA

BVOC (e AVOC) in atmosfera possono reagire con diverse specie ossidanti aerodisperse (es.  $OH \cdot NO_X$ ,  $NO_3 \cdot$ ,  $H_2SO_4$ ) e formare specie chimiche via via più polari che vanno a costituire l'aerosol (BSOA e ASOA)

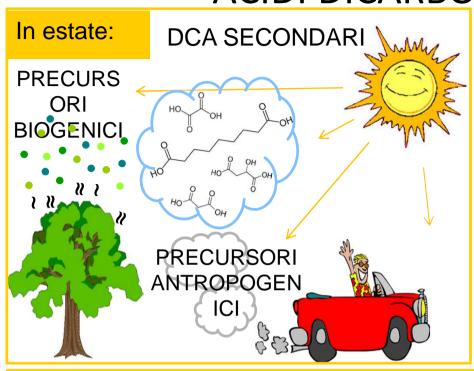
BSOA > ASOA (dato che BVOC > AVOC) [88 TgC/anno vs 10 TgC/anno - Hallquist *et al.*, 2009]



Per la loro polarità i SOA fungono da *cloud* condensation nuclei (CCN) (Xue et al., 2009a, 2009b) QUINDI:

- Variazioni climatiche su scala globale (low LOSU)
- Variazioni condizioni ambientali su scala locale
- Effetti tossicologici secondari (tensioattivi)

## ACIDI DICARBOSSILICI - DCA





Scarichi automezzi:

Foto-

#### ossidazione:

- Toluene (AVOC) (C6)
- Acido adipico  $\rightarrow$
- Acido maleico (enC4) → Acido malico (olC4)
- Acido succinico (C4)  $\rightarrow$  Acido malonico (C3)ossalico (C2)
- Acido

- Acido maleico (enC4)
- Acido succinico (C4)

### **Combustione**

#### biomasse:

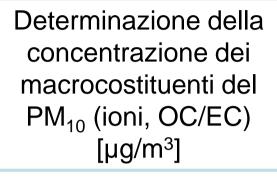
- Acido ossalico (C2)
- Acido succinico ((Kawamura et al., 2016)

# Analisi dei DCA nel $PM_{10}$ di BGG e Servola mediante derivatizzazione degli estratti ed analisi GC-MS

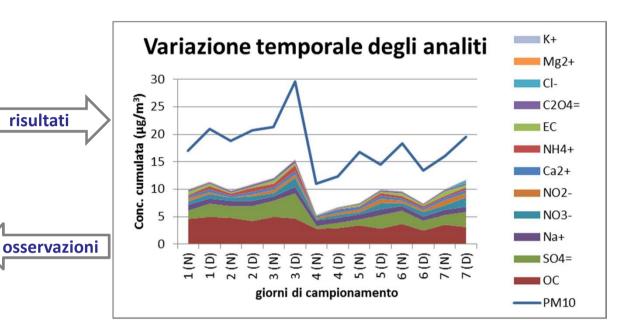
Conc.	BGG		Servola		
(ng/m <sup>3</sup> )	estate	inverno	estate	inverno	
C2	13,8	42,9	11,3	65,2	
C3	10,3	8,7	9,0	14,1	
C4	5,7	17,5	9,9	26,5	
Ac pinonico	7,3	1	4,8	-	

Rapporti	BGG		Servola	
diagnostici	estate	inverno	estate	inverno
C2/C4	2,4	2,4	1,1	2,5
C3/C4	1,8	0,5	0,9	0,5
C6/C9	0,9	2,4	1,6	1,5
olC4/enC4	118	2,5	45	2,7

#### Campagna di monitoraggio «giorno e notte»



Correlazione fra NO<sub>3</sub>- e NH<sub>4</sub>+ e Ca<sup>2+</sup> (controioni) Statisticamente > giorno



Determinazione della concentrazione dei SOA del PM<sub>10</sub> (acidi, OS e NOS) [ng/m<sup>3</sup>]

risultati

Specie individuate:

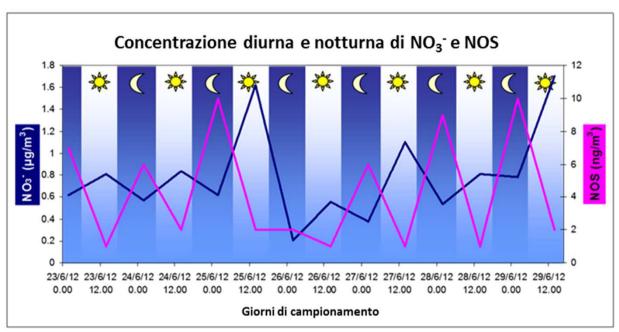
SOA	Antropo- genici	Biogenici		- A
		lso.	α/β-р.	n.d.
Acidi	4	•	5	•
OS	1	6	5	3
NOS	ı	1	1	ı

NOS statisticamente > notte

osservazioni

Collaborazione con Prof.ssa Glasius (Università di

# Variabilità circadiana di NO<sub>3</sub>- e NOS: chimica atmosferica del radicale nitrato





#### Reattività proposta:

NO<sub>3</sub> formation

NO + O<sub>2</sub>

$$H_2O \downarrow$$
 $A_2O \downarrow$ 
 $A_2O \downarrow$ 

Seinfeld e Pandis, 2006

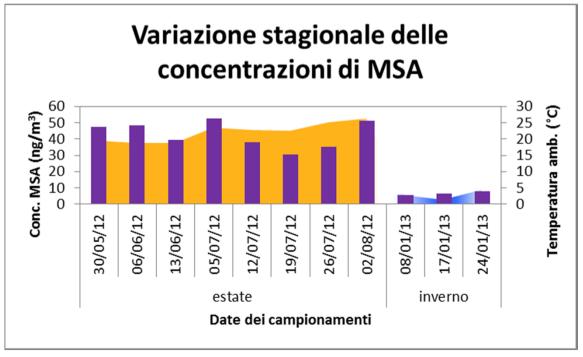
 $NO_2 + O_3$ 

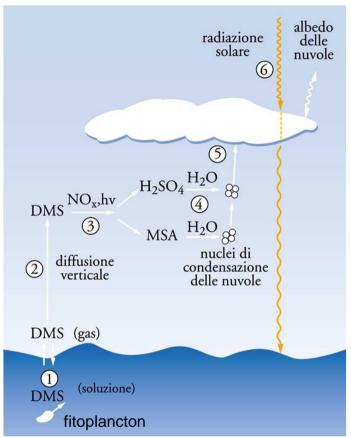
Surratt et al., 2008.

# Acido metansolfonico (MSA): l'influenza marina



- (2) diffusione verticale tra mare e terra
- (3) fotossidazione del DMS
- nucleazione dei vapori di acido solforico e di acido metansolfonico
- 3 attivazione delle nuvole in goccioline
- (6) trasferimento radiativo





Risultati confrontabili con quelli ottenuti da Wolf *et al.* (2015): **50 ng/m³** (±10%) nella valle del Po a 3 km dal mare Adriatico (campagna 2012).

## Conclusioni:

- Caratterizzazione del comparto atmosferico in un sito di background in area giuliana
- Messa a punto di vari metodi di campionamento e di analisi di marker di impatto antropico e biogenico
- Collaborazioni interdisciplinari (ecologia, botanica, fisiologia vegetale)
- Confronto fra dati sperimentali e computazionali per affinare la modellizzazione e avere informazioni su più larga scala
- Studi su deposizioni di inquinanti / bioaccumulo su licheni (Kodnik et al., 2015) e barriere verdi (Fellet et al., submitted)
- Importanza della scelta di specie vegetali utilizzabili come verde urbano (limitare la formazione dell'ozono troposferico)

## Pubblicazioni:

Seasonal variations of PAHs content and distribution patterns in a mixed land use area: A case study in NE Italy with the transplanted lichen Pseudevernia furfuracea; Danijela Kodnik, Fabio Candotto Carniel, Sabina Licen, Arianna Tolloi, Pierluigi Barbieri, Mauro Tretiach; 2015, Atmospheric Environment 113, 255–263.

Small scale spatial gradients of outdoor and indoor benzene in proximity of an integrated steel plant; Sabina Licen, Arianna Tolloi, Sara C. Briguglio, Andrea Piazzalunga, Gianpiero Adami, Pierluigi Barbieri; 2016, Science of the Total Environment 553C, 524-531.

PAHs accumulation on leaves of six evergreen urban shrubs: a field experiment; Guido Fellet, Filip Pošćić, Sabina Licen, Luca Marchiol, Rita Musetti, Arianna Tolloi, Pierluigi Barbieri, Giuseppe Zerbi; submitted to Atmospheric Pollution Research.

Aerosol studies in the Karst of Trieste – Italy (Atmospheric Environment, in preparation)



# Grazie per Pattenzione!